

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

372198 L-Istidina *mono*-Cloridrato 1-idrato PB

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione:

L-Istidina mono-Cloridrato 1-idrato

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac
(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

L-Istidina *mono*-Cloridrato 1-idrato PB

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: L-Istidina mono-Cloridrato 1-idrato

Formula: $C_6H_9N_3O_2HCl \cdot H_2O$ M.=209,63 CAS [5934-29-2]

EINECS 211-438-9

3. Identificazione dei pericoli

Sostanza non pericolosa secondo la Direttiva 67/548/CEE.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

—

4.2 Inalazione:

—

4.3 Contatto con la pelle:

—

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte.

4.5 Ingestione:

Per ingestione di grandi quantità: In caso di malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

372198 L-Istidina *mono*-Cloridrato 1-idrato PB

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

8.6 Misure igieniche particolari:

Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

372198 L-Istidina *mono*-Cloridrato 1-idrato PB

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Polvere cristallina bianca.

Odore:

Caratteristico.

pH:3,5-4,5/10%

Punto di fusione: 245°C (desc.)

Solubilità: 400 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

—

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

Per riscaldamento il prodotto perde l'acqua di cristallizzazione.

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

—

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per contatto oculare: Irritazioni leggeri.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

372198 L-Istidina *mono*-Cloridrato 1-idrato PB

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = _____

Pericolo per l'ambiente terrestre = _____

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: DBO₅ = _____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Mantenendo le condizioni idonee di manipolazione non si aspettano la creazione di problemi ecologici.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

372198 L-Istidina *mono*-Cloridrato 1-idrato PB

14. Informazione relativa al trasporto

15. Informazione regolamentare

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.